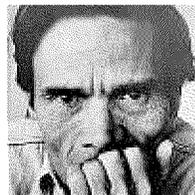


**Culture**

"Beati coloro che ascoltano le parole di questa profezia. Io ne parlo da letterato. Oppongo al cordoglio un certo manierismo"

PIERPAOLO PASOLINI



www.ecostampa.it

**Piazza Fontana**

Domani il 40esimo anniversario della strage: su quei fatti scrisse Pasolini, sulle controversie dell'Italia Luzi. Ma i misteri d'allora alimentano ancora la saggistica. E i fumetti. **di Giambernardo Piroddi**

# Un'Apocalisse mai rivelata

**C**itare Pasolini ricordando la strage di Piazza Fontana a Milano (il 12 dicembre del 1969, sono passati quarant'anni) riesce naturale e perfino troppo semplice. Scrisse una poesia all'indomani dell'accaduto, la intitolò *Patmos*, l'isola della Grecia in cui Giovanni apostolo avrebbe presumibilmente scritto l'Apocalisse, che significa completa rivelazione della verità. Ciò che in questi quarant'anni non è accaduto: «Beh, non ho intenzione di scrivere per intero il libro dell'Apocalisse: ormai basta solo progettarlo. E così le idee, basta enunciarle. Realizzarle è superfluo». Bastò mettere una bomba alla Banca nazionale dell'Agricoltura di Milano che uccise 17 persone e ne ferì 80. La prima di una lunga serie.

**MA ANCHE** il Luzi di *Al fuoco della controversia* (1978, due anni prima della strage di Bologna) era (e resta) clamorosamente attuale: «Muore ignominiosamente la repubblica. Arrotano ignominiosamente il becco i corvi nella stanza accanto. Ignominiosamente si azzuffano i suoi orfani, si sbranano ignominiosamente tra di loro i suoi sciaccalli (...)». Su Piazza Fontana, luogo-nonluogo controverso di un Paese di controversie, si continua a scrivere. E a disegnare. Su quel 12 dicembre infatti hanno appena messo il becco non i corvi di Luzi ma Francesco Barilli e Matteo Fenoglio, autori del fumetto edito da Becco Giallo, *Piazza Fontana* (192 pagine, 16 euro), nella collana Cronaca Storica. Una cronaca fatta di tavole e nuvolette: «Quella strage - scrive Aldo Giannuli nella prefazione - quelle trame antidemocratiche, imposero alla democrazia italiana una prova da superare (...). Quella prova la democrazia italiana non ha saputo superarla: c'è un debito di ve-



► La tavola di Barilli e Fenoglio riproduce l'esplosione alla Banca nazionale dell'Agricoltura

## "Patmos", orazione laica al teatro Dal Verme

► A partire dal poemetto di Pasolini, a Milano prenderà vita un'orazione laica per voci e megafono, per ribadire la necessità del teatro a farsi portavoce "civile" delle nostre inquietudini. L'orazione, che fa da Prologo al Concerto per ricordare la strage del '69, vedrà domani alle 19.15, (replica 19.45) nel Porticato



► In ricordo di Piazza Fontana

del Teatro Dal Verme due attori, Carla Chiarelli e Fabrizio Parenti, alle prese con un testo la cui struttura immaginifica si intreccia con lo stile dell'articolo di cronaca. L'orazione, che ha la durata di venti minuti, si rivolgerà sia agli spettatori che parteciperanno al concerto, sia ai passanti.

rità e giustizia, ma la Repubblica non è mai riuscita a saldarlo». La Repubblica che «muore ignominiosamente», come scriveva Luzi, portando con sé segreti come quelli che il giornalista Paolo Cucchiarelli prova a svelare nel libro *Il segreto di Piazza Fontana* (2009, Ponte alle Grazie Editore, 448 pagine, euro 19.80): la strategia della tensione, l'ipotesi delle doppie bombe piazzate dagli anarchici e raddoppiate dai fascisti, la Dc, il Pci, gli Usa, la Nato. Un *Particciaccio brutto* indissolubilmente legato ad un'altra opera di Gadda, *La cognizione del dolore*: quello delle famiglie delle vittime. Il testo di Cucchiarelli

**Nel libro di Paolo Cucchiarelli l'ipotesi delle doppie bombe: quelle degli anarchici e quelle dei fascisti**

sarà anche canovaccio essenziale della prossima fiction di Marco Tullio Giordana, probabilmente in 6 puntate, su Piazza Fontana, con sceneggiature scritte da Stefano Rulli e Sandro Petraglia, prodotta dal Cattleya con Rai Cinema. Cade nell'anno del quarantesimo anniversario della strage anche la pubblicazione del volume di Luciano Lanza, *Bombe e segreti. Piazza Fontana: una strage senza colpevoli* di Luciano Lanza (Eleuthera editrice, 14 euro), come anche *Le bombe di Milano* (autori vari, Bur-Rizzoli 2009, euro 10.20). Mentre Einaudi ha appena ripubblicato *Piazza Fontana. 12 dicembre 1969: il giorno dell'innocenza perduta* (euro 14.50) di Giorgio Boatti: nel '93 grazie ai suoi scritti fu querelato per diffamazione aggravata. Assolto cinque anni dopo, al suo libro è stata riconosciuta validità di fonte storica. ■